



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

CTTF01000G

ISTITUTO TECNICO ARCHIMEDE

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

La scuola rappresenta un punto di riferimento territoriale confermato anche dall'alta percentuale di pendolarismo (48,70% dato 2015) ed è attrattiva anche per le famiglie con studenti che hanno riportato nella licenza media una votazione molto alta.

VINCOLI

Il livello mediano dell'indice ESCS per l'A.S.2016-2017 (tab.1.1.a.1) indica che lo stato socio-economico degli studenti dell'Istituto ha un background familiare basso e che gli studenti svantaggiati (tab.1.1.b.1) rappresentano l'1,7% contro l'1,1% del dato regionale e lo 0,4% di quello nazionale. La popolazione studentesca presenta casi non sporadici di studenti con disabilità e BES. La quota di studenti con cittadinanza non italiana (tab. 1.1.b.4) del 4,49% rispetto agli alunni frequentanti totali non è rilevante (a livello nazionale è dell'8,30%) ma è comunque più alta rispetto agli indici sia cittadini che regionali anche se non presenta caratteristiche particolari dal punto di vista della provenienza socio economica e culturale o studenti provenienti da zone particolarmente svantaggiate. Dalla distribuzione del voto dell'esame di licenza media degli iscritti al 1°anno(2017-2018) si nota che la percentuale dei 6 è più bassa rispetto agli indici riportati (tab. 1.1.c.1) quelle dei 7 e 8 sono più alte rispetto a tutte le percentuali di riferimento e che la percentuale dei 10 e lode 2,4% triplica la percentuale cittadina e quadruplica quella regionale. Infine il dato relativo al numero medio di studenti per insegnante (tab. 1.1.d.1) riporta una media di 9,72 alunni per ciascun docente.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

La scuola ha una grande tradizione nella comunità locale, essendo il primo istituto tecnico creatosi nello scenario scolastico del territorio. Ciò contribuisce ad aumentare il valore dell'istituto ed a garantire rapporti di stima e fiducia con gli stakeholders.

VINCOLI

L'Istituto Archimede subisce le conseguenze della congiuntura economica, sia in termini occupazionali (21,4% in Sicilia – Fonte ISTAT 2017) che per l'attività di ricerca di fondi. Il collegamento ormai strutturale con aziende del settore tecnologico resta inficiato dalla crisi delle aziende, che non sempre possono mettere a disposizione personale per l'accoglienza dei nostri alunni in visita guidata, stage o percorsi di alternanza scuola-lavoro di necessaria breve durata. Il territorio catanese è caratterizzato da una presenza di risorse e competenze utili per la scuola che non può soddisfare la richiesta di collaborazione dei numerosi istituti tecnici del settore tecnologico presenti nella provincia. Anche lo stesso Ente Locale (Provincia), ormai soppresso, si è limitato solo a un ruolo di assistenza per la manutenzione ordinaria dell'edificio scolastico (spesso in tempi lunghi) e non si è posto come organo propulsore di politiche di integrazione tra mondo del lavoro e mondo della scuola. La patente di area depressa del Paese, attribuita alla Sicilia, determina anche per l'Archimede un forte vincolo per le potenzialità insite in un sistema scuola consapevole di potere offrire di più ai propri alunni attraverso forme di cooperazione integrata con le aziende di settore.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Anche senza ottenere per il 2016-2017 finanziamenti europei, l'Archimede è riuscito a gestire e consolidare il suo ammodernamento sia dei laboratori che delle attrezzature, investendo in tecnologia e innovazione digitale, anche attraverso le attività di alternanza scuola-lavoro.

VINCOLI

Le risorse economiche dell'Archimede (A.S.2016-17) ammontavano a un importo complessivo di € 9.045.817,00 di cui il 95,4% gestite dal MIUR per il pagamento di stipendi e retribuzioni accessorie del personale docente di ruolo e supplente l'1,6 % distribuito tra Comune (0,1%), Regione (1,0%) ed ex Provincia (0,5%) che ha gestito sempre meno risorse rispetto alla manutenzione di edifici pubblici e SOLO il 3% (circa €270.000) gestite dalla scuola per: adeguare i laboratori e gli strumenti in uso (30%), i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e gli IDEI (45%) e come contributo per i viaggi d'istruzione e i percorsi di ASL attivati (25%). Il progressivo decremento dei trasferimenti del MIUR (erano €320.140,00 nel 2014-2015 pari al 3,75% dell'importo complessivo) ha impedito di attuare un piano organico di investimenti globale, ma L'Archimede è comunque riuscito a potenziare il cablaggio di rete, a rinnovare e/o ampliare la dotazione di laboratori (29 contro una media nazionale di 7,02) portando il numero di PC, Tablet e LIM ogni 100 studenti al livello dei benchmark di riferimento. L'assenza, delle certificazioni di agibilità dei locali e di prevenzione incendi è uno dei vincoli più penalizzanti per tutta l'istituzione scolastica che vanta, tra i beni immobili, oltre alla palestra, anche un edificio di pregio storico-architettonico con un chiostro settecentesco annesso e una biblioteca di interesse storico con oltre 5.500 volumi.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

L'esperienza consolidata del corpo docente e la sua stabilità nella scuola assicurano all'Istituto Archimede una strutturazione definita nell'identità come senso di appartenenza e nelle scelte progettuali che valorizzano gli indirizzi di studio e le diverse articolazioni. Esperienza e stabilità costituiscono infatti prerequisiti privilegiati perché il processo di insegnamento-apprendimento realizzi i molteplici obiettivi del fare scuola: conseguimento del successo scolastico degli alunni, conferimento di abilità e competenze adeguate a far misurare gli alunni con contesti diversi da quello scolastico, formazione globale dell'uomo e del cittadino. Il personale ATA, ad esclusione degli AATT, si è rinnovato negli ultimi anni, compreso il DSGA, trasferito presso l'istituto nell' A.S. 2014/15 ed il DS nell'A.S. 2013/14.

VINCOLI

Le caratteristiche socio-anagrafiche dei docenti (A.S. 2017-2018) rivelano che oltre la metà (72 docenti su 136 pari al 52,9% del totale) ha un'età pari o superiore a 55 anni e che più di un terzo vantano una lunga stabilità nella scuola (53 docenti da oltre 10 anni , pari al 37,6% del totale). Questi dati, che sono in linea con gli indici di riferimento, potrebbero rappresentare un vincolo poiché gran parte del corpo docente con esperienza consolidata non sempre dimostra disponibilità a rivedere le proprie scelte didattiche e, a volte, manifesta un limitato interesse al miglioramento professionale, al confronto con le innovazioni metodologico-didattiche e all'acquisizione di nuovi titoli professionalizzanti.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità Studenti con sospensione di giudizio	Traguardo Ridurre il numero di studenti con sospensione di giudizio, raggiungendo nel triennio l'attuale media nazionale (relativa all'anno scolastico 2014/15)
<p>Attività svolte</p> <p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dalle: LINEE GUIDA PER IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO degli ISTITUTI TECNICI (d.P.R. 15 marzo 2010, articolo 8, comma 3) ponendosi come obiettivo quello di sviluppare , attraverso la definizione del piano dell'offerta formativa il: "... pensiero critico, le competenze per "imparare ad imparare" e le metodologie dell'apprendimento attivo aperto al rapporto con il mondo del lavoro anche ai fini di favorire il rientro nei processi dell'istruzione di giovani e adulti che ne sono stati precocemente espulsi o non ne hanno affatto fruito". La scuola ha anche avviato un processo di costruzione dei percorsi curricolari, ivi compresa, per il primo biennio, l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento.L'IT ARCHIMEDE (settore tecnologico) possiede e ha istituzionalizzate delle strutture di riferimento quali i Dipartimenti Disciplinari a cui è stata demandata la progettazione: 1) della continuità verticale dei curricoli; 2) dell'assegnazione dei livelli di padronanza per la valutazione delle competenze; 3) di prove di verifica delle abilità comuni per tutte le classi: in ingresso e in uscita per le classi prime e terze, solo valutazione in uscita per le classi seconde e quarte; 4) della definizione dei saperi essenziali e delle scelte mirate al perseguimento di bisogni formativi individuati come prioritari. Il lavoro dei vari DD è recepito da una Commissione che ha il compito di visionare e monitorare l'esito dei lavori, decidendo gli eventuali correttivi da apportare, in funzione della corrispondenza agli obiettivi prefissati e deliberati in sede collegiale. I docenti dell'IT Archimede nella formazione dei curricoli disciplinari rispettano tutti i criteri Ministeriali ed in sede collegiale hanno approvato i CRITERI DI VALUTAZIONE dell'I.T. "Archimede" di Catania (delibera Collegio Docenti del 13/05/2015). La scuola realizza inoltre interventi didattici specifici a seguito delle valutazioni intermedie e finali degli studenti in relazione al sostegno e recupero dei saperi essenziali minimi per la Di.Sco. e per l'insuccesso scolastico. La DS presiede gli scrutini interni e finali di tutte le classi.</p> <p>Risultati</p> <p>La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari o inferiore alla media nazionale. La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse agli Esami di Stato è superiore alle medie nazionali. Inoltre, come precisato nella sezione Punti di Forza e di Debolezza nel RAV, in cui si argomentano le motivazioni collegandole ai dati pubblicati, la scuola è in linea con gli indici di riferimento tranne che per il dato relativo agli abbandoni ed ai trasferimenti che mostrano un bilancio negativo soprattutto nei primi due anni. Il GAV (Gruppo di AutoValutazione) pur ritenendo positiva l'azione di miglioramento effettuata negli ultimi anni ritiene corretto non aumentare il punteggio(4) nella rubrica di valutazione, ritenendo di dover ridurre al di sotto dei riferimenti nazionali la percentuale degli abbandoni per il terzo anno e dei trasferimenti in uscita per il primo biennio.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-top: 10px;"><p>Documento allegato: dichiarazione riduzione esiti scolastici.pdf</p></div>	

• IN AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Fare innovazione digitale e tecnologica a scuola significa permeare il tessuto professionale dei docenti di prassi didattiche che rendano automatico il ricorso alla tecnologia (classi 2.0, aule 3.0, piattaforme didattiche, etc...) ed è ciò che è stato promosso costantemente e progressivamente da circa 6 anni. Un cambiamento importante è stato realizzato nell'anno scolastico 2015/16, quando si è aderito all'iniziativa di crowdfunding promossa dal MIUR, in collaborazione con Fastweb e la piattaforma Eppela, per acquistare le attrezzature necessarie alla creazione del FABLAB d'istituto. È stato creato, all'interno della scuola, un laboratorio incentrato sull'autoproduzione, aperto al pubblico e provvisto di moderne macchine di fabbricazione digitale, ovvero macchine al taglio laser (o ad acqua o plasma), fresatrici a controllo numerico, stampanti 3D. Questi strumenti d'avanguardia sono in grado di trasformare idee in prototipi e prodotti di altissima qualità, a costi bassissimi rispetto all'industria tradizionale e, soprattutto, customizzati secondo le proprie esigenze e la propria espressione personale. Il FABLAB è stato utilizzato da tutti i docenti e gli studenti dell'istituto ed è stato implementato attraverso la creazione del concorso interno "Archimedelab". Grazie a questo concorso, gli studenti hanno attivato processi di ideazione, progettazione e prototipazione, come dei veri makers. L'innovazione tecnologica, è stata disseminata sul territorio creando la rete scolastica denominata Ma.C.Ro. (Making, Coding, Robotica) con più di trenta scuola del ciclo primario. Ai docenti ed agli studenti delle scuole in rete sono stati offerti corsi di making, coding e robotica da parte dei docenti dell'Archimede per favorire contaminazioni professionali virtuose sino a diventare, ultimamente, punto di riferimento nel territorio per l'innovazione digitale. Dopo un triennio di disseminazione, l'esito è stato la creazione dei Caffè Tecnologici, incontri pomeridiani fra docenti, in una logica peer to peer, per promuovere la cultura della scuola digitale innovativa. Da tre anni, inoltre, si realizza la Summer School per le STEM con la creazione di laboratori tematici promuovendo la passione per l'innovazione digitale fra le studentesse, gli studenti e i genitori delle scuole secondarie di primo grado. Tali iniziative si aggiungono alla consolidata esperienza di Robotica Educativa avviata dal lontano anno scolastico 2000/2001, che ci vede Campioni del mondo per ben tre volte.

• IN AMBITO UMANISTICO

L'Istituto si è aperto alla sperimentazione Beni Culturali credendo fortemente nella positiva correlazione fra l'aspetto tecnologico dell'informatica e la sua applicazione nel settore dei Beni Culturali come nuova frontiera professionale. Gli studenti della classe sperimentale vivono un percorso didattico personalizzato con lo studio della Storia dell'arte e l'aspetto esperienziale svolto attraverso iniziative extrascolastiche curate dai docenti dell'Istituto. Altra avanguardia educativa messa in atto è la promozione del Debate sia come metodologia didattica che nella pratica, attraverso la formazione di una squadra di Istituto e la partecipazione alle selezioni regionali delle Olimpiadi nazionali e Certamen nazionali. Per favorire, inoltre, la competenza del public speaking e l'applicazione dei processi logici, oggi sempre più necessari in ambito professionale, la metodologia del debate è stata seguita dalla sperimentazione dello studio della filosofia. Questi due elementi diventano un binomio vincente per la crescita formativa degli studenti.